



COMUNE DI GENOVA

## **AVVISO DI GARA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELLE DUE UNITÀ IMMOBILIARI DI CIVICA PROPRIETÀ SITE IN GENOVA, PIAZZA CADEVILLA NN. 7R-9R E 15**

### **1. DESCRIZIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI**

Il lotto, meglio descritto nell'allegata planimetria (**all.1**), comprende la porzione di immobile ubicata al piano terra del fabbricato di Piazza Cadevilla sottostante il ponte di Via Caprera, avente una superficie pari a 87,59 e costituita da due locali con accessi distinti dai civv. 7r e 9r di Piazza Cadevilla e la porzione sovrastante, posta al primo e secondo piano dello stesso immobile con accesso da Piazza Cadevilla civ. 15, avente una superficie pari a 373,36.

Sono inoltre comprese nel lotto la veranda esterna di mq 49,66 collegata al 9r (per cui è stato rilasciato titolo in sanatoria con provvedimento n. 123 del 2018 della Direzione Urbanistica del Comune di Genova - Settore Sportello Unico Edilizia) nonché l'area scoperta asfaltata prospiciente la veranda stessa di mq 74,50.

Il civ. 9 rosso, formato da un ampio vano, cucina, ripostiglio e servizi igienici è stato utilizzato per diverso tempo come ristorante, mentre il civ. 7 rosso con ingresso indipendente, era utilizzato come magazzino/deposito.

Il primo piano è allo stato attuale attrezzato a pizzeria e risulta composto da un disimpegno, un ampio locale destinato a sala da pranzo con annesso ripostiglio di altezza variabile, un vano antibagno e tre servizi igienici.

Il secondo piano risulta composto da un unico ampio locale con annesso piccolo servizio igienico ed era utilizzato come magazzino/deposito.

L'immobile è dotato dei principali impianti, ma risulta da rifare l'impianto elettrico.

Si specifica fin d'ora che saranno posti a carico del concessionario tutti gli interventi edilizi e impiantistici (anche di natura straordinaria) necessari per il primo ingresso.

A Catasto Fabbricati le unità immobiliari sono così censite:

Per quanto riguarda i civv. 7r e 9r:

- Sez. GEB, Foglio 73, Mappale 910 sub. 1, cat. C/1, classe 6, consistenza mq 88, superficie catastale mq 82, Rendita euro 2.258,78;

- Sez. GEB, Foglio 62, Mappale 892, cat. C/1, classe 6, consistenza mq 50, superficie catastale mq 52, Rendita euro 1.283,40 (veranda);

Per quanto riguarda il civ. 15:

- Sez. GEB, Foglio 73, Mappale 910 sub. 2, cat. C/3, classe 5, consistenza mq 155, superficie catastale mq 184, Rendita euro 632,40 (piano primo);

- Sez. GEB, Foglio 73, Mappale 910 sub. 3, cat. C/3, classe 5, consistenza mq 218, superficie catastale mq 244, Rendita euro 889,44 (piano secondo);

La documentazione catastale non risulta conforme alla situazione esistente ed è pertanto in fase di aggiornamento.

L'immobile non risulta assoggettato a vincolo paesaggistico o culturale di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

L'immobile non ricade in area soggetta a vincolo idrogeologico.

Per le informazioni urbanistiche si rinvia all'apposita scheda **(all. 2)**.

## **2. CANONE ANNUALE DI CONCESSIONE A BASE DI GARA**

L'offerta economica dovrà essere al rialzo rispetto ad un canone annuo minimo pari ad euro 17.160,00 = (diciassettemilacentosessanta), oltre oneri fiscali.

Il canone annuo posto a base di gara è stato determinato tenuto conto della attuale situazione manutentiva dell'immobile.

## **3. DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione avrà una durata pari ad anni 15 (quindici) con decorrenza dalla data della sottoscrizione del relativo contratto.

## **4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA**

Può partecipare alla procedura chiunque sia in possesso dei requisiti da dichiarare con la presentazione della documentazione amministrativa prevista al punto 7 del presente avviso (ed in particolare della domanda di partecipazione da redigere e sottoscrivere in conformità al modello allegato).

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, è ammessa la partecipazione di: persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. costituiti o costituendi, consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443.

E' ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale in caso di partecipazione in forma associata.

E' fatto divieto ai consorziati per i quali concorre il consorzio tra società cooperative/consorzio tra imprese artigiane e ai consorziati per i quali eventualmente concorra il consorzio stabile, di partecipare in qualsiasi altra forma; in caso di inosservanza di tale divieto saranno esclusi dalla procedura sia il consorzio che i consorziati.

## **5. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO PRESSO L'IMMOBILE**

A pena di esclusione, il partecipante alla gara dovrà ottenere e produrre il certificato di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune all'uopo incaricato.

I sopralluoghi si svolgeranno previo appuntamento, scrivendo al seguente indirizzo email: [tecnicopatrimonio@comune.genova.it](mailto:tecnicopatrimonio@comune.genova.it), indicando nell'oggetto la seguente dicitura "RICHIESTA APPUNTAMENTO PER SOPRALLUOGO PRESSO LE UNITÀ IMMOBILIARI DI CIVICA PROPRIETÀ SITE IN GENOVA, PIAZZA CADEVILLA NN. 7R-9R E 15".

Non sarà possibile inoltrare la richiesta di sopralluogo oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Qualora il sopralluogo sia effettuato da soggetto diverso dal soggetto partecipante o dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla procedura è necessaria apposita delega con allegati i documenti di identità del soggetto delegante e delegato.

## 6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di scelta del contraente è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa e pertanto saranno valutati sia la qualità del progetto che si intende realizzare attraverso il godimento dell'immobile, in base agli elementi di seguito individuati, che il canone offerto rispetto a quello posto a base di gara indicato al punto 2 del presente bando. Le domande di partecipazione saranno valutate da una commissione, appositamente costituita dopo lo spirare del termine di presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione, che si riunirà in seduta pubblica per l'apertura delle buste e l'esame della documentazione amministrativa (in data che verrà previamente comunicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi - Settore Patrimonio"), in seduta riservata per l'esame delle proposte progettuali e nuovamente in seduta pubblica (in data che verrà previamente comunicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi - Settore Patrimonio") per l'apertura delle offerte economiche e la presa d'atto della graduatoria finale.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti criteri:

### A) OFFERTA PROGETTUALE - MAX PUNTI 60

Alle offerte progettuali saranno attribuiti i punteggi, secondo i seguenti sub-criteri:

<b>a.1</b>	Qualità e tempistica degli interventi edilizi e impiantistici che l'offerente propone di realizzare per ripristinare la funzionalità dell'immobile.	<b><u>Max punti 20</u></b>
<b>a.2</b>	Pregressa esperienza del soggetto offerente nell'ambito dell'attività che propone di realizzare attraverso l'utilizzo dell'immobile (nel caso di soggetto giuridico di nuova costituzione tale aspetto sarà valutato sulla base dell'esperienza dei singoli associati o associandi)	<b><u>Max punti 15</u></b>
<b>a.3</b>	Ricadute positive sul territorio dell'attività che l'offerente propone di realizzare attraverso l'utilizzo dell'immobile in termini di diversificazione con le realtà già esistenti ed in termini occupazionali	<b><u>Max punti 20</u></b>

<b>a. 4</b>	Eventuali modalità ed occasioni di fruibilità pubblica dell'immobile	<b><u>Max punti 5</u></b>
-------------	--	---------------------------

La commissione giudicatrice dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti in gara, provvederà all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta, per ciascun sub-criterio, un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1, come segue:

<b>Ottimo</b> Aspetti positivi molto elevati e con soluzioni ottimali	<b>1</b>
<b>Buono</b> Aspetti positivi elevati ma inferiori a soluzioni ottimali	<b>0,8</b>
<b>Sufficiente</b> Aspetti positivi ritenuti appena rilevanti	<b>0,6</b>
<b>Insufficiente</b> Aspetti positivi ritenuti non sufficientemente rilevanti	<b>0,5</b>
<b>Gravemente insufficiente</b> Aspetti positivi ritenuti irrilevanti	<b>0,3</b>
<b>Assente/irrilevante</b> Nessun aspetto positivo	<b>0,0</b>

La media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario per ogni sub-criterio verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile al sub-criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale parziale per l'offerta progettuale del concorrente. Sarà poi attribuito il massimo del punteggio (punti 60) alla proposta progettuale che ha ottenuto il massimo dei punti in base ai criteri indicati, mentre, per gli altri offerenti, il punteggio definitivo di ciascun concorrente verrà attribuito in misura direttamente proporzionale in base alla seguente formula:

$$pX = \frac{aX * pMAX}{aMAX}$$

Dove:

pX = punteggio definitivo da attribuire all'offerta in esame;

Ax = punteggio attribuito alla proposta progettuale in esame in base ai criteri ed ai calcoli in precedenza indicati (punteggio totale parziale);

pMax = punteggio massimo attribuibile all'offerta progettuale (60 punti);

AMax = punteggio attribuito alla proposta progettuale migliore (punteggio totale parziale migliore).

Nella determinazione dei punti, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Si procederà alla valutazione delle offerte economiche presentate, solo qualora il punteggio complessivo all'offerta progettuale sia almeno uguale o superi il valore soglia di 36 (trentasei) rispetto al punteggio massimo di 60 (sessanta).

Al di sotto di tale valore soglia l'offerta verrà considerata non adeguata sotto il profilo progettuale, con conseguente esclusione del concorrente.

## **B) OFFERTA ECONOMICA - MAX PUNTI 40**

Sarà attribuito il massimo del punteggio al canone annuo offerto più alto, mentre, per gli altri offerenti, il punteggio verrà attribuito in misura direttamente proporzionale in base alla seguente formula:

$$pX = \frac{bX * pMAX}{bMAX}$$

Dove:

pX = punteggio definitivo da attribuire all'offerta in esame;

bx= canone concessorio proposto nell'offerta in esame;

pMax = punteggio massimo attribuibile all'offerta economica (40 punti);

bMax= offerta economica più alta.

La gara verrà aggiudicata al concorrente che, sommati i punti ottenuti per l'offerta progettuale e quelli ottenuti per l'offerta economica avrà ottenuto il maggior punteggio (per un totale massimo di 100 punti).

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

Nell'ipotesi in cui il miglior offerente, per qualunque motivo, non possa o non voglia essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriva il contratto, l'Amministrazione potrà prendere in considerazione il concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare l'immobile ai partecipanti che versino in situazioni di irregolarità verso l'Amministrazione Comunale.

## **7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Il plico contenente la documentazione di seguito richiesta, dovrà, essere sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, e riportare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente unitamente all'indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo e-mail e PEC se in possesso, anche la seguente dicitura: **“GARA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELLE DUE UNITA' IMMOBILIARI DI CIVICA PROPRIETA' SITE IN GENOVA, PIAZZA CADEVILLA NN. 7R - 9R E 15 – ALLA DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO – NON APRIRE”**.

Il plico dovrà essere recapitato a mano o trasmesso con raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio Generale – Protocollo, Piazza Dante 10, GENOVA,

16121 e dovrà pervenire, in tutti i casi, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 12.04.2019.**

Ai fini del rispetto di detto termine perentorio di scadenza, farà fede esclusivamente la data di arrivo apposta sul plico dal Protocollo del Comune.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:**

Il plico dovrà contenere al suo interno n. 3 buste (busta A e busta B e busta C) a loro volta chiuse come sopra e recanti l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'asta pubblica.

Ciascuna busta dovrà contenere al suo interno quanto segue:

La **BUSTA A**, riportante la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) Domanda di partecipazione redatta e sottoscritta in conformità al modello allegato al presente bando (**all. 3**);
- b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta e sottoscritta in conformità al modello allegato al presente bando (**all. 4**);
- b) Certificazione di avvenuto sopralluogo sottoscritta e rilasciata dal dipendente del Comune all'uopo incaricato.

La **BUSTA B**, riportante la dicitura "**PROPOSTA PROGETTUALE**", dovrà contenere:

- una relazione sintetica (max 4 pagine fronte-retro, formato A4, carattere Time New Roman 12) sottoscritta dall'offerente, nella quale dovrà essere presentata l'offerta progettuale e che, al fine di consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti, dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei sub-criteri di cui al punto 6 lett. a) del presente avviso (e dunque la seguente articolazione interna: a.1, a.2, a.3, a.4);
- gli eventuali elaborati grafici necessari per descrivere gli interventi edilizi e impiantistici proposti (max 2 tavole, max formato A3).

N.B. In caso di RT/Consorzi ordinari la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal capogruppo in caso di RT/Consorzio costituito, ovvero da tutti i componenti in caso di RT/Consorzio costituendo.

In caso di Consorzio Stabile/Consorzio tra società cooperative la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal consorzio.

La **BUSTA C**, riportante la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", dovrà contenere l'offerta in bollo (€ 16,00) con l'indicazione in cifre e lettere del canone offerto rispetto al canone annuale posto a base di gara e riportato al punto 2 del presente bando, redatta in conformità al modello allegato al presente bando (**all. 5**).

Non sono ammesse offerte pari alla base d'asta o in diminuzione, indeterminate o condizionate.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione del canone annuo offerto in cifre e lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più conveniente per il Comune.

In caso di offerte uguali l'Ente procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 comma 2 del RD 827 del 1924.

Le offerte restano valide per giorni 180 (centottanta) dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle medesime.

N.B. In caso di RT/Consorzi ordinari l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal capogruppo in caso di RT/Consorzio costituito, ovvero da tutti i componenti in caso di RT/Consorzio costituendo.

In caso di Consorzio Stabile/Consorzio tra società cooperative l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal consorzio.

## **8. ELEMENTI ESSENZIALI DEL RAPPORTO CONCESSIONARIO**

### **8. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Il Comune di Genova concederà in concessione all'aggiudicatario l'immobile meglio descritto al punto 1 affinché quest'ultimo possa ivi esercitarvi esclusivamente l'attività indicata in sede di partecipazione alla gara, espressamente esclusa ogni altra e diversa destinazione.

Il concessionario provvederà a propria cura e spese all'ottenimento dei permessi richiesti dalle autorità competenti in relazione all'attività svolta ed alla natura dei beni oggetto di locazione con particolare riguardo alle norme di prevenzione incendi e di tutela dei luoghi di lavoro nonché ad ogni altro adempimento prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, esonerando il concedente da qualsivoglia responsabilità per revoca di licenze, autorizzazioni o concessioni amministrative.

Il concessionario si obbligherà a svolgere la propria attività nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti tempo per tempo vigenti, assumendo totalmente il rischio di gestione e manlevando il Comune di Genova da qualsiasi responsabilità per danni alle persone o ai beni, anche nei confronti dei terzi, che potrebbero derivare in dipendenza dello svolgimento della sua attività o comunque in conseguenza dell'uso del bene fatto dal conduttore, dai suoi dipendenti o frequentatori del bene.

Il concessionario dichiarerà di accettare l'immobile e gli impianti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, rimossa qualsivoglia eccezione e/o riserva su detto stato, con la conseguenza che non potrà avanzare pretesa alcuna nei confronti del Comune di Genova.

### **8. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

Come previsto dal punto 3 del presente avviso di gara, la concessione avrà una durata pari a anni 15 (quindici), con decorrenza dalla data della sottoscrizione del relativo contratto.

E' esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito.

Il concessionario potrà recedere in qualsiasi momento dalla concessione, dandone avviso al Comune, mediante lettera raccomandata A.R., almeno tre mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

### **8. 3 - CANONE**

Il conduttore dovrà corrispondere al Comune di Genova il canone di concessione annuo pari al canone annuo offerto in sede di gara, oltre oneri fiscali.

Detto canone sarà soggetto ad aggiornamento automatico annuale - nella misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente - e sarà corrisposto a rate mensili entro la data indicata sugli avvisi di pagamento inviati periodicamente dal Comune di Genova.

In caso di mancato pagamento alla data di scadenza, sarà applicato sull'importo l'interesse legale in corso, senza necessità per il Comune di costituire in mora il debitore.

#### **8. 4 - DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' assolutamente vietata la sub-concessione dell'immobile e la cessione dell'atto di concessione.

Il concessionario si obbligherà a non effettuare l'eventuale cessione e/o affitto dell'azienda, che eserciterà nei locali di cui trattasi, senza averne preventivamente ottenuto l'assenso per iscritto con lettera raccomandata A.R. dal Comune.

#### **8. 5 - MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI**

I locali verranno accettati nello stato in cui si trovano.

Come specificato al punto 1 del presente avviso, saranno posti a carico del concessionario tutti gli interventi edilizi e impiantistici (anche di natura straordinaria) necessari per il primo ingresso, che dovranno essere eseguiti in conformità al progetto ed al relativo cronoprogramma presentati con l'offerta tecnica.

Resta inteso che ogni opera, impianto, miglioria, addizione così realizzata resterà di proprietà del concedente senza alcuna indennità in favore del concessionario.

Saranno inoltre poste a carico del concessionario tutte le successive spese per l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria necessari per garantire il mantenimento in efficienza degli spazi concessi.

#### **8. 6 - ONERI E SPESE**

Saranno a carico del concessionario i tributi non di natura patrimoniale relativi all'immobile in oggetto, tutte le eventuali spese di amministrazione condominiale dello stabile, le spese di energia elettrica, acqua, telefono, gas, utenze telefoniche, rete informatica, combustibili etc. (aperture, allacciamenti e volture inclusi) inerenti l'immobile e qualsiasi altra spesa necessaria al funzionamento degli impianti e delle strutture dell'immobile.

Saranno a carico del conduttore le spese, gli oneri e/o le imposte tutte relative allo smaltimento dei rifiuti per il fabbricato oggetto di contratto e le relative pertinenze, le aree esterne comuni, per la quota di propria spettanza, le pulizie dei locali e delle eventuali aree esterne oggetto del contratto.

Il concedente avrà facoltà di richiedere acconti che il conduttore sarà tenuto a versare, salvo conguaglio in sede di rendiconto annuale.

#### **8. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE**

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte da parte del concessionario sarà previsto un deposito cauzionale pari a tre mensilità del canone, che potrà essere corrisposto tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Tale cauzione sarà restituita dopo la riconsegna del locale, la regolarizzazione dei conti ed il pagamento di ogni debito da parte del concessionario.

In caso di residui debiti il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione, incamerandola tutta od in parte, previa semplice comunicazione al concessionario.

La cauzione potrà essere altresì incamerata, in tutto o in parte, nel caso di riscontrati danneggiamenti all'immobile al momento della riconsegna, derivanti dall'utilizzo improprio da parte del concessionario

#### **8. 8 – AVVIAMENTO**

Al termine del rapporto di concessione nessuna indennità per la perdita dell'avviamento di cui alla L. 392/78 (o altre analoghe leggi che in futuro possano essere emanate) e relativa alla locazione di immobili adibiti ad attività industriali, commerciali, artigianali, etc. sarà

dovuta al concessionario, trattandosi nella specie di rapporto concessorio estraneo alla disciplina fissata per le locazioni.

## **9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA, COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

Il responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Simona Lottici.

Gli atti di gara sono pubblicati, in versione integrale nella sezione “Amministrazione – Bandi – Settore Patrimonio” del sito istituzionale del Comune di Genova.

In particolare si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza.

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via e-mail all'indirizzo: [direzionepatrimonio@comune.genova.it](mailto:direzionepatrimonio@comune.genova.it) e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura: “GARA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELLE DUE UNITA' IMMOBILIARI DI CIVICA PROPRIETA' SITE IN GENOVA, PIAZZA CADEVILLA NN. 7R-9R E 15 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI”.

Le eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire non oltre il settimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande con l'indicazione della denominazione del concorrente richiedente.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico sull'immobile si prega di rivolgersi all'Ufficio Tecnico della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo al seguente indirizzo: [tecnicopatrimonio@comune.genova.it](mailto:tecnicopatrimonio@comune.genova.it).

**Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo  
Il Direttore  
Dott.ssa Simona Lottici**

### **ALLEGATI:**

- 1) planimetria dell'immobile;
- 2) scheda informazioni urbanistiche
- 3) modello domanda di partecipazione;
- 4) modello dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 5) modello offerta economica;
- 6) informativa trattamento dati personali;
- 7) documentazione fotografica